

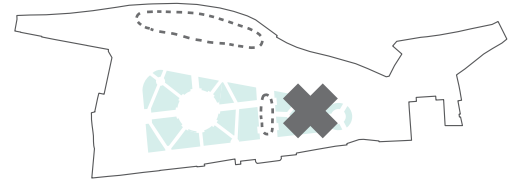
Relazione illustrativa



Genesi del progetto

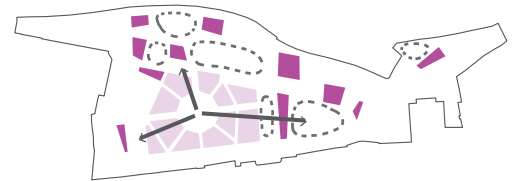
• CANC:

L'attuale configurazione della piazza evidenzia una frammentazione dello spazio pubblico: la successione di strade, corsie per gli autobus, aree di carico/scarico ma, soprattutto, il giardino progetto da Alpago Novello, sottraggono spazio al vuoto che dovrebbe caratterizzare la piazza. La proposta progettuale parte da un segno forte, deciso: la rimozione di parte del giardino esistente, riportando la piazza ad una configurazione simile al PRG del 1905.



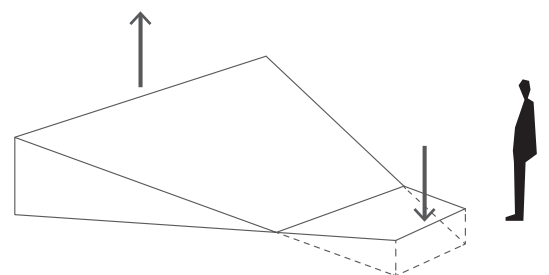
• BOOM!

Il giardino alla francese, progettato dall'architetto Alpago Novello e completato negli anni '30 del secolo scorso, impone alla piazza uno sviluppo longitudinale, accentuato dalla presenza dello storico *Listòn* che divide la piazza. La rinterpretazione delle forme trapezoidali dell'Alpago Novello e la riproduzione delle stesse nell'area della piazza vuole muovere la regolarità del giardino e, allo stesso tempo, "rompere" questa longitudinalità. Benchè la presenza del *Listòn* rimanga come segno indiscusso nel piano urbanistico, la distribuzione casuale delle forme trapezoidali ne smorza l'importanza e crea nuovi assi visuali e di percorrenza.



• SU/GIU'

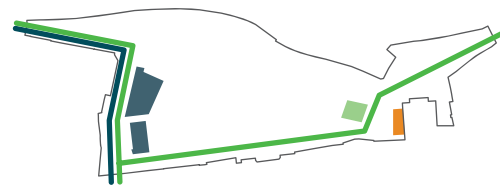
Alle forme piatte del giardino alla francese, il progetto contrappone dei solidi generati dall'estrusione delle forme trapezoidali distribuite all'interno della piazza. Questa semplice estrusione, unita a delle trasformazioni applicate ai volumi ottenuti, permette una gerarchizzazione dello spazio pubblico: un volume più alto chiude la visuale sul traffico, un altro, più basso, diventa seduta, creando un piccolo ambiente più raccolto, ove è possibile leggere il giornale, chiacchierare.



• Mobilità

Al centro del progetto è stato messo l'uomo, primo fruitore

dello spazio della piazza, a cui, attualmente, viene lasciato poco spazio. Il traffico veicolare rimane marginale alla piazza, lambendola sul lato ad ovest, dove sono presenti 25 parcheggi (di cui due sono dedicati ai disabili) e delle zone di sosta per biciclette e moto. Gli autobus, unici mezzi a cui è permessa la circolazione attraverso la piazza, avranno una zona di sosta dedicata a lato del teatro.



• Gli spazi

Un grande palco polifunzionale, affacciato sia sul giardino che sulla piazza verso il teatro, è il fulcro del progetto: qui si svolgeranno i principali eventi della città tra le quali il mercato settimanale. Un palco più piccolo, situato di fronte al *salotto buono* della città, dà spazio agli eventi minori.

I diversi trapezi all'interno della piazza creano ambiti più o meno raccolti grazie a sedute o differenze di altezza che chiudono od aprono scorci sulla città.

Il monumento ai Martiri, rappresenta un'eccezione al ritmo dettato dall'illuminazione presente lungo il *Liston*: quattro colonne, realizzate in acciaio corten, si piegano verso il basso, a ricordo dei quattro partigiani caduti.

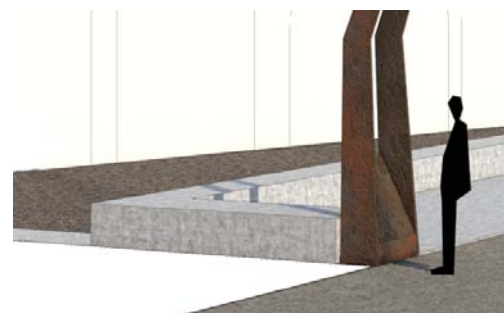


• I materiali

La scelta dei materiali è legata alla loro presenza nell'attuale piazza. Il porfido è il materiale principale del progetto: si è scelto di mantenerlo su tutta la piazza per contenere i costi di realizzazione. La pietra piacentina mette in evidenza il progetto dell'Alpago Novello, enfatizzando l'asse del *liston*, incominciando il giardino esistente, segnando a terra il limite del giardino ora rimosso.

Per marcare l'importanza di alcuni edifici affacciati sulla piazza, il progetto prevede dei *tappeti* in calcestruzzo. Lo stesso calcestruzzo segna a terra il passaggio dell'acqua: le risine raccolgono l'acqua piovana e la smaltiscono.

I punti luce sono costituiti da due lame di acciaio corten.

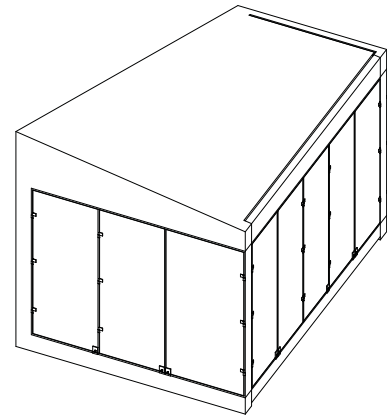


Edicole

Masse compatte

La volumetria di base delle edicole è strettamente legata al carattere formale dei trapezi che caratterizzano in maniera forte la planimetria generale.

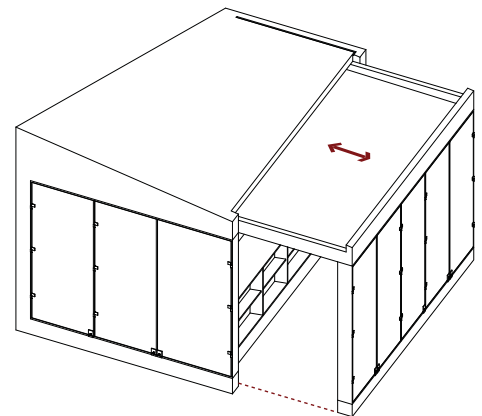
Le edicole sono elementi riconoscibili nella piazza come dei **landmark**, grazie alle loro **masse compatte** e multifaccettate. La loro pianta trapezoidale, permette di potervi girare attorno come ad un elemento scultoreo "a tutto tondo".



Apertura a cassetto

La caratteristica massa viene spezzata dall'elemento dinamico della porta che inusualmente scorre verso l'esterno come un **cassetto** differenziando la conformazione dell'edicola chiusa e dell'edicola aperta. La caratteristica parete a cassetto permette, nei momenti di apertura, di creare frontalmente al bancone una zona riparata da pioggia e sole.

La struttura in calcestruzzo racchiude l'edicola in una C che è su tre lati chiusa da vetrine trasparenti che uniscono alla normale funzione anche quella di chiusure verticali.



Materiali

Le edicole presentano principalmente tre materiali diversi: il calcestruzzo, l'acciaio corten e il vetro.

Il **calcestruzzo**, materiale già usato negli elementi di paesaggio, viene qui ripreso per le edicole: non solo per l'elegante proprietà estetica ma anche per le qualità plastiche nella modellazione volumi tridimensionali.

L'acciaio e il vetro delle librerie non hanno solo funzione estetica ma anche strutturale e funzionale. Le librerie ai lati assorbono i carichi della copertura. La texture delle riviste diventa elemento decorativo per la facciata delle edicole.

La forma base è la semplice edicola mentre nella zona dei



bus la stessa diventa **pensilina** per l'attesa dell'autobus.
L'edicola semplice viene abbinata ad un semplice portabici
composto da una piastra di calcestruzzo sagomata.
Viene previsto un sistema di riscaldamento con un fan coil,
che non necessita di impianti per la produzione di calore,
poichè alimentato dalla corrente elettrica.

Dehors

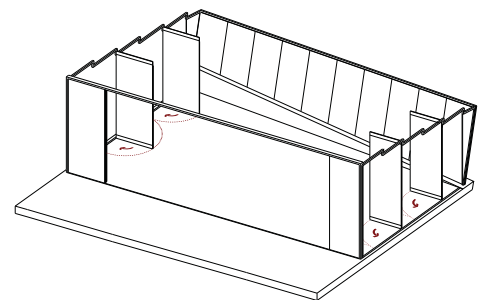
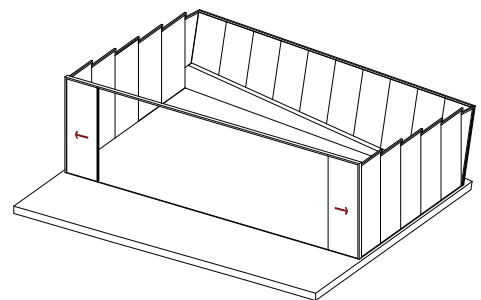
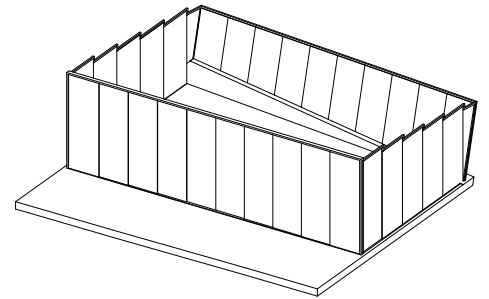
Giardino d'inverno

Sulla base in calcestruzzo bianco si appoggia la struttura in acciaio e vetro che funge da "veranda" per i due caffè storici della città.

La piastra in calcestruzzo crea un piano continuo che dal porticato si protrare nella piazza, ripiegando su sè stessa e diventando v. Questo consente al personale ed ai clienti dei bar Manin e Deon di poter circolare comodamente dal bar alla zona veranda esterna in assenza di barriere.

La struttura **leggera e trasparente** permette di leggere chiaramente le volumetrie di base che si armonizzano con il resto della piazza.

La stessa struttura trasparente si apre su **3 lati** per permettere una corretta ventilazione, naturale climatizzazione e adeguata ombreggiatura dal sole che nei mesi estivi insiste sulla piazza, essendo questa rivolta a sud. Nelle stagioni fredde la veranda si trasforma in "giardino d'inverno" permettendo, con adeguata climatizzazione, di usufruire anche di quello spazio della piazza che attualmente rimane inutilizzato nei mesi invernali.



Materiali

Struttura portante in acciaio corten a cui si agganciano soletta e infissi.

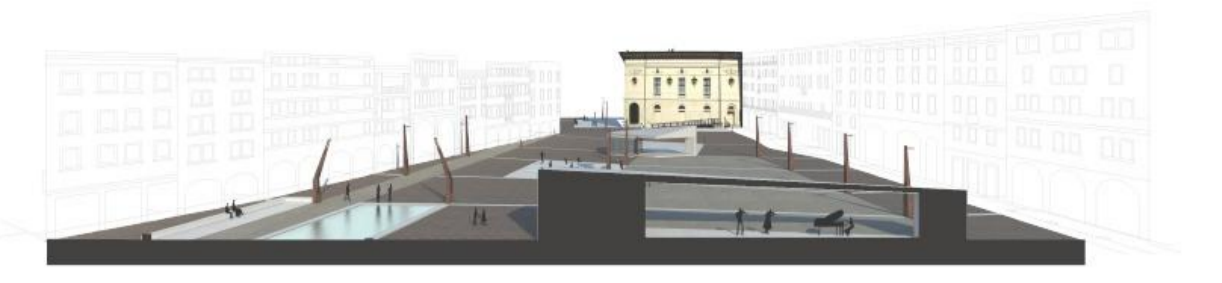
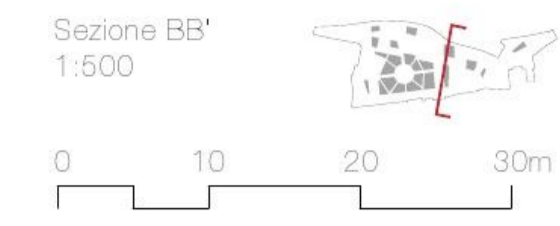
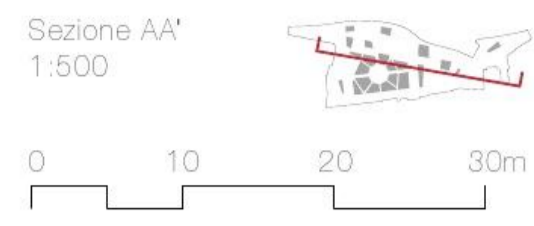
Gli infissi dei **serramenti** vengono risolti a **scomparsa** nelle due solette di calcestruzzo. Le porte ruotano a coppie creando una zona filtro lungo le pareti corte dei due dehors e differenziando la disposizione degli arredamenti in estate e in inverno.

La parete frontale, rivolta verso la piazza è apribile facendo scorrere i serramenti verso i due lati.

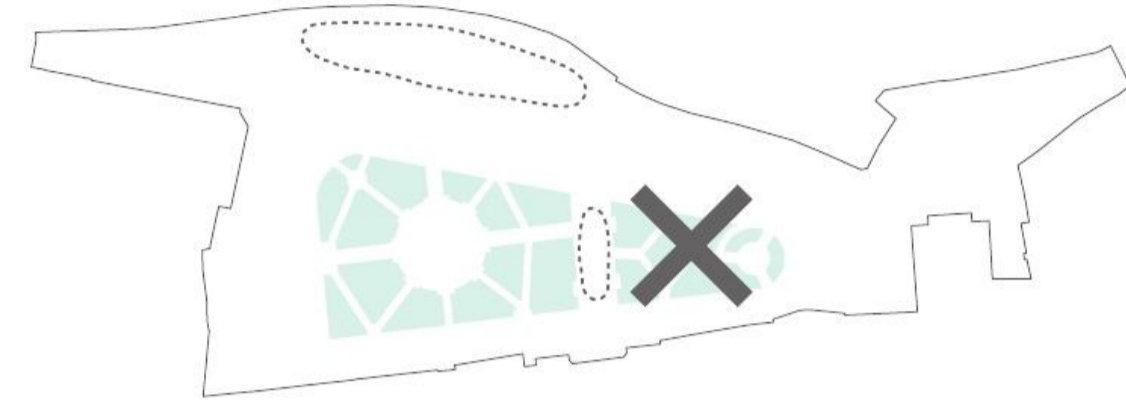
Sia la copertura che i pavimenti saranno provvisti di isolamento e climatizzazione per la regolazione del clima interno.



La stessa struttura in acciaio e vetro può diventare, in forma semplificata, una **struttura removibile** temporanea per il mercato giornaliero, i mercatini di natale, la sagra dei fisciot, ecc.



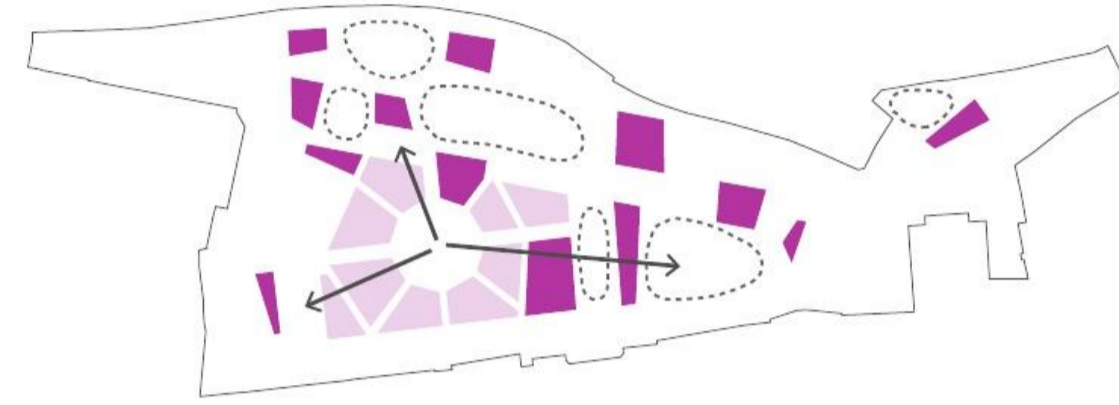
canc



mancano gli spazi propri della piazza:
eliminazione di parte del giardino storico

- giardino storico
- spazi pubblici

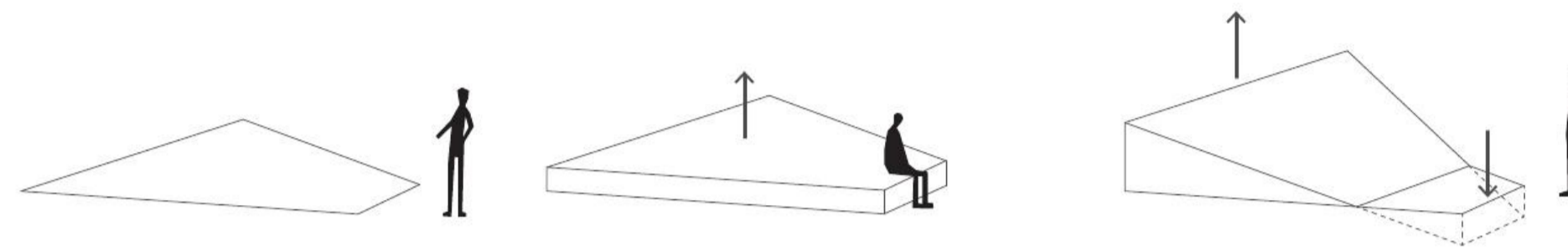
boom!



esplosione del giardino alla francese:
le forme creano nuovi spazi urbani

- progetto
- spazi pubblici

su / giù

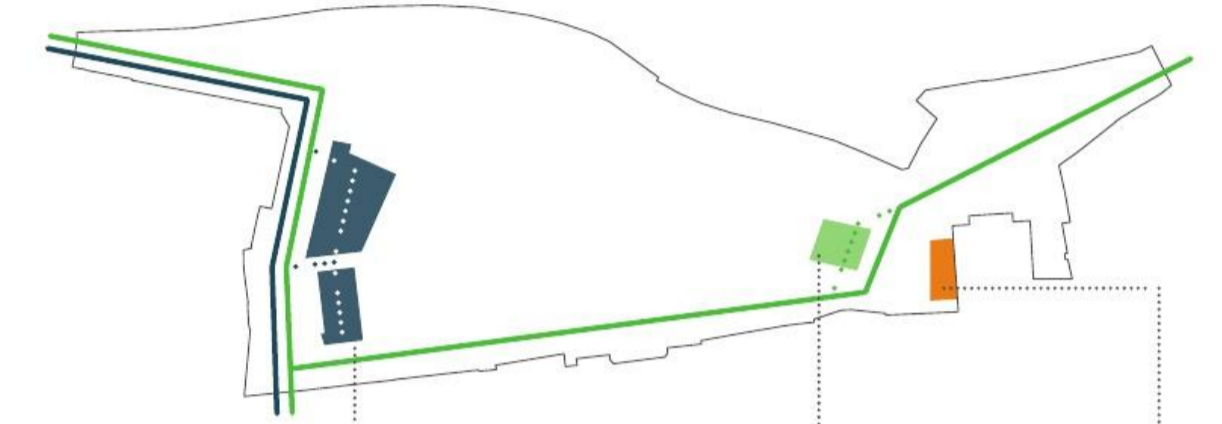


il giardino esistente è piatto

l'estrusione delle forme permette di
utilizzare anche lo spazio del giardino

la trasformazione dei volumi
chiude visuali, crea vuoti

mobilità



- 23 posti auto
- 2 posti auto per disabili
- parcheggio motocicletta
- parcheggio bicicletta

Fermata autobus

Carico/scarico
teatro



chiesa di san Rocco



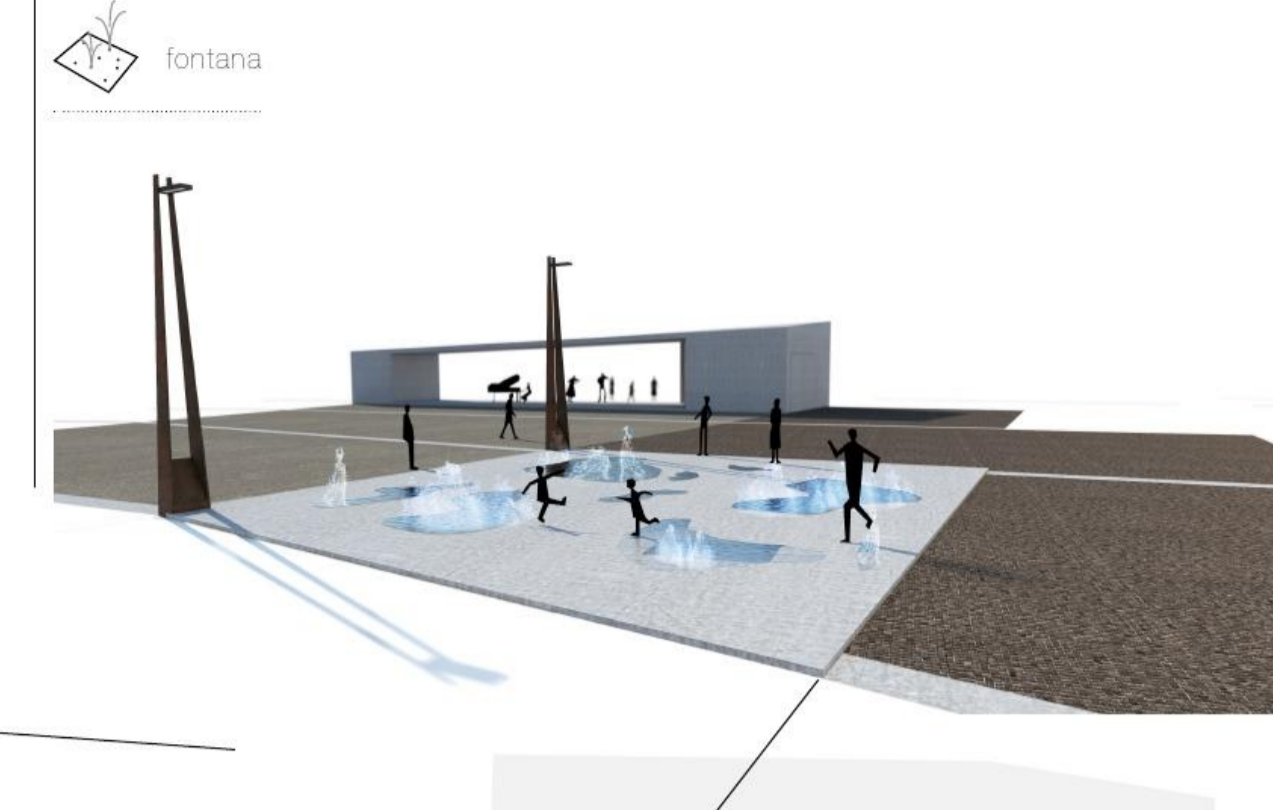
- edificio di pregio
- punti luce

monumento ai Martiri

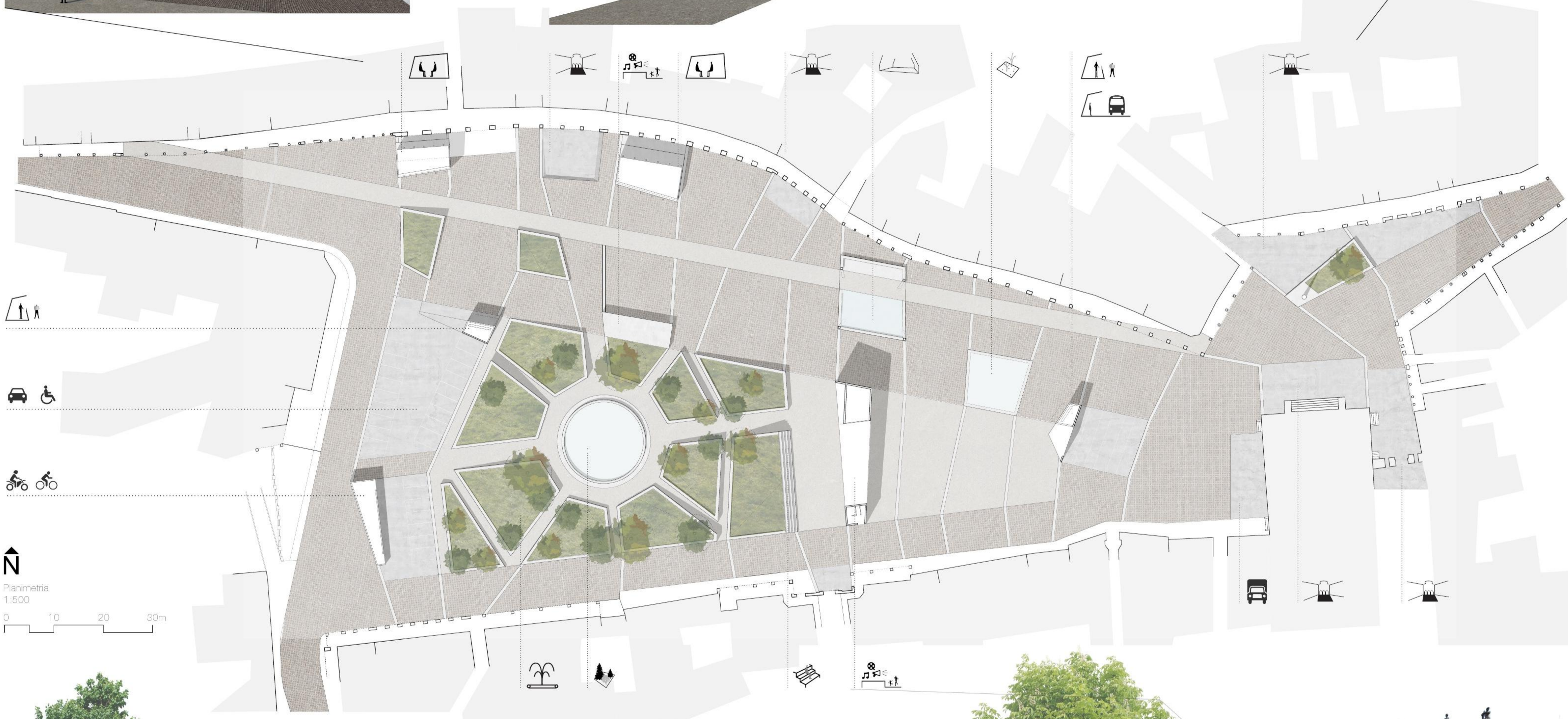


- commemorazione dei partigiani

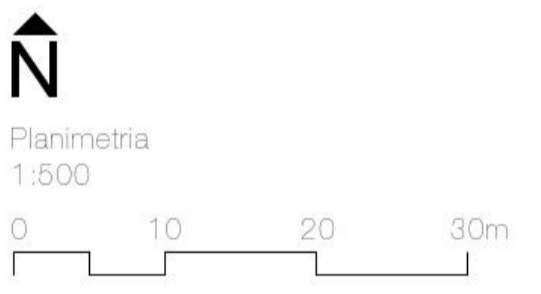
piazza d'acqua



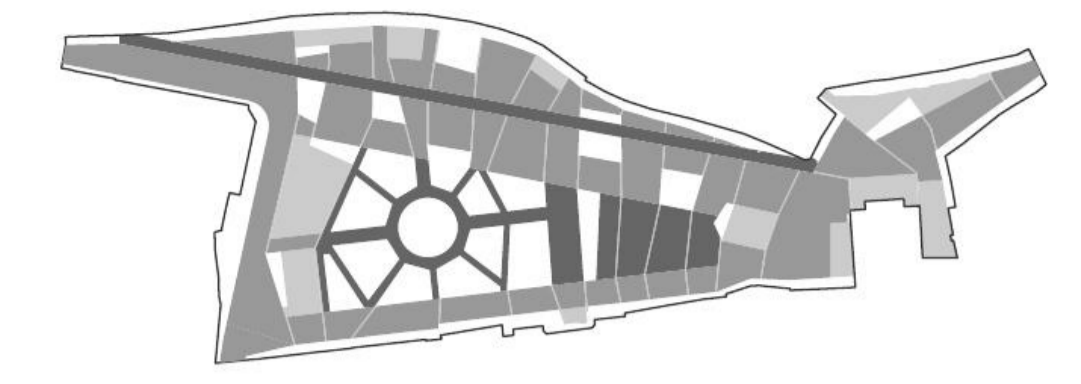
- fontana



- pedonale
- veicolo
- bici

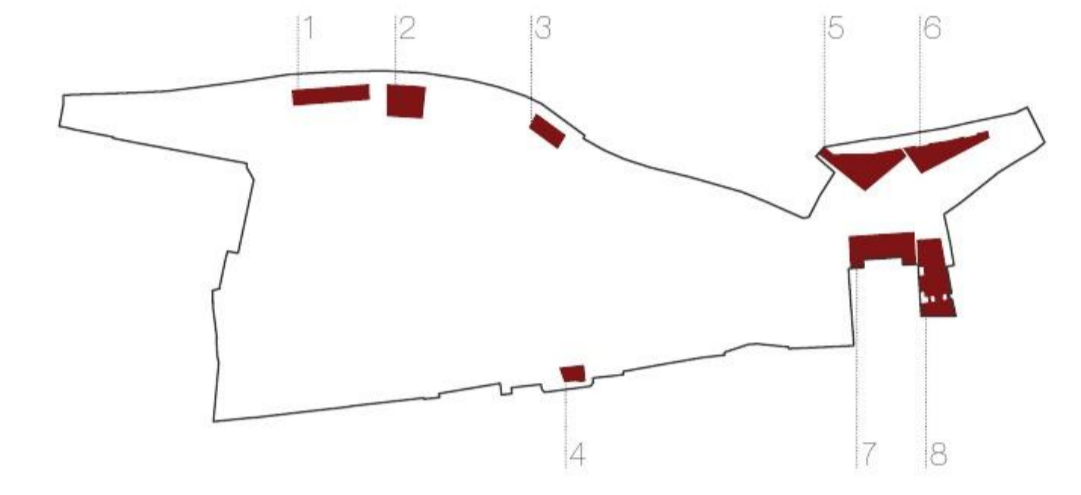


pavimentazioni



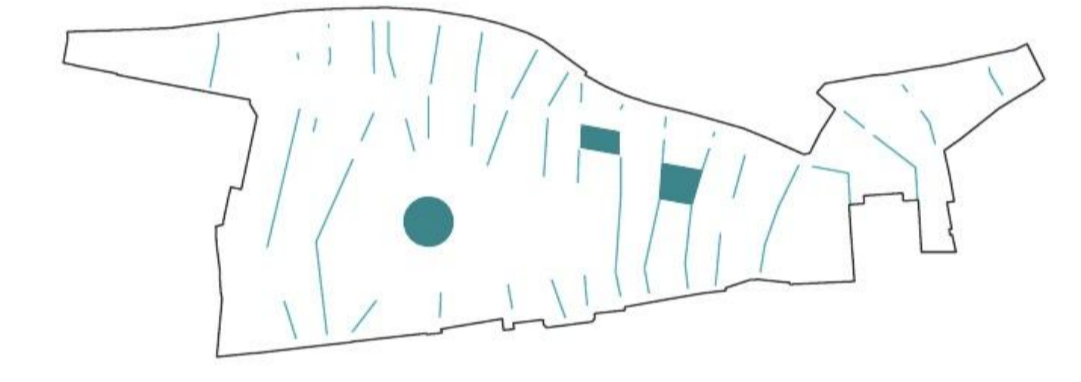
- pietra piacentina
- porfido
- calcestruzzo

valorizzazione edifici storici



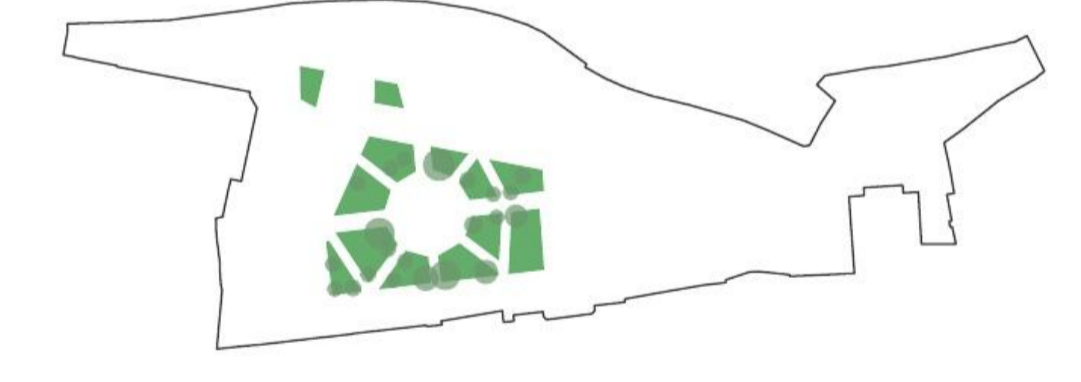
- 1. palazzo Crotta
- 2. chiesa di San Rocco
- 3. palazzo Prodocimi
- 4. porta Dante
- 5. palazzo Doglioni
- 6. palazzo Fulcis - De Bortolis
- 7. teatro comunale
- 8. porta Dojona

acqua



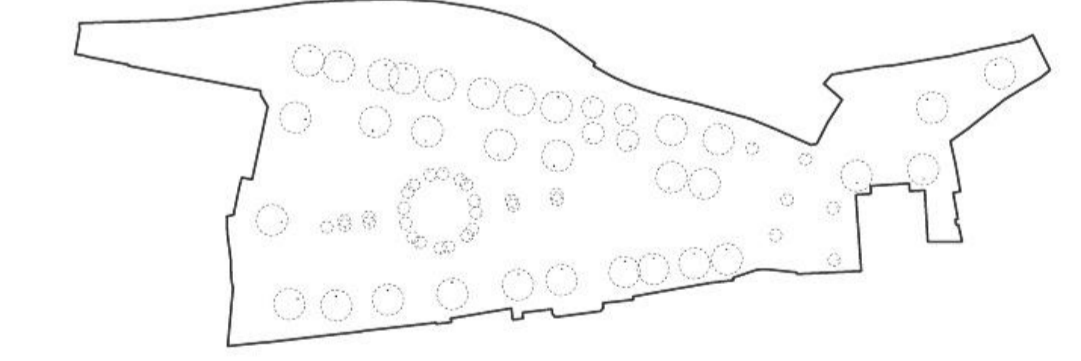
- risine
- fontane

verde urbano



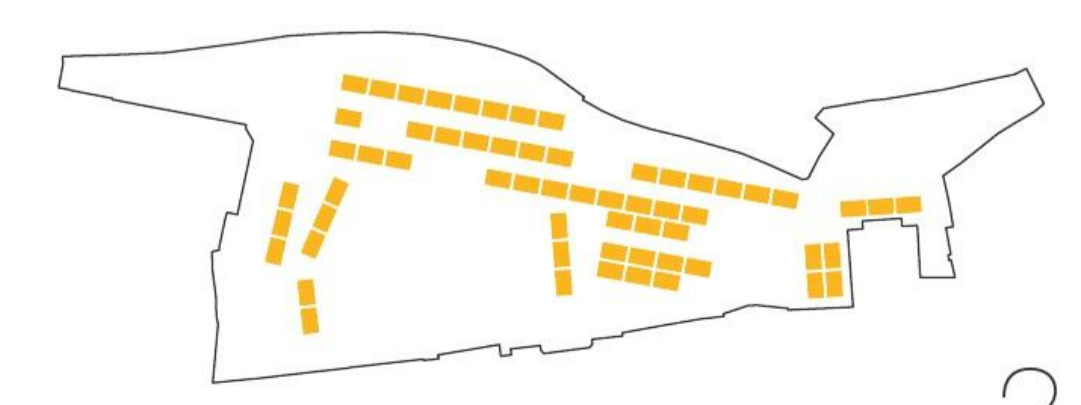
- verde urbano

illuminazione



- lampione
- monumento ai martiri
- lampada da esterno

mercato

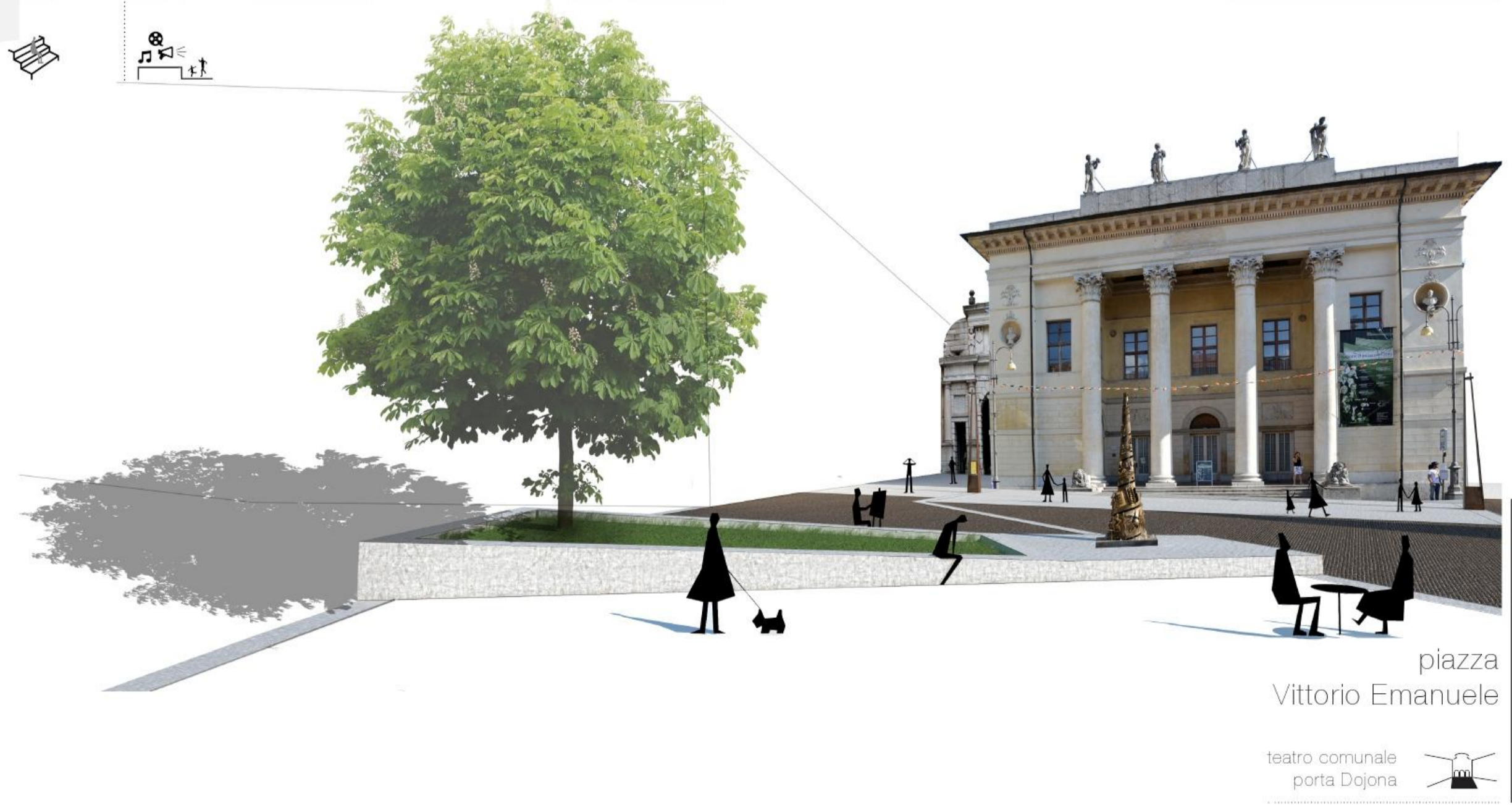


- bancarella (40m²)



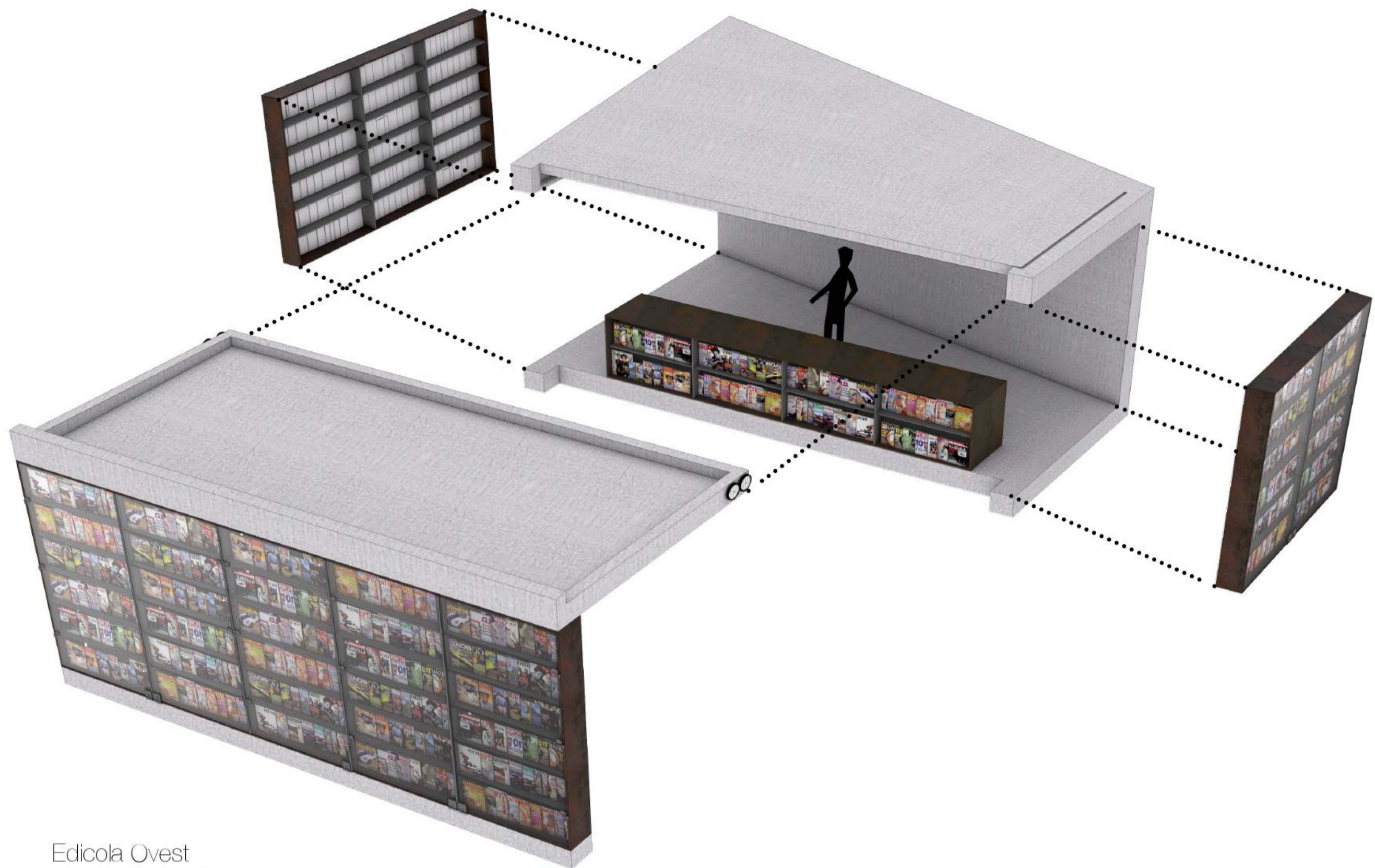
spazio polifunzionale

- palco
- gradonate

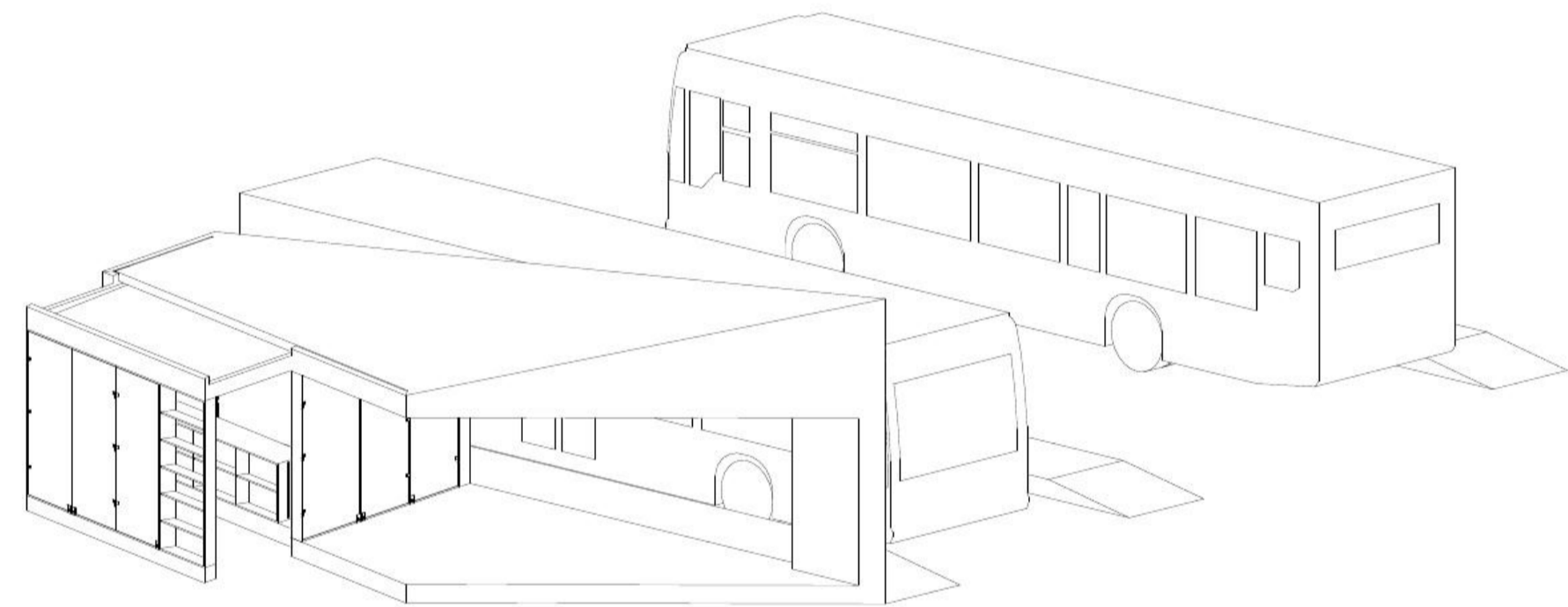


piazza Vittorio Emanuele

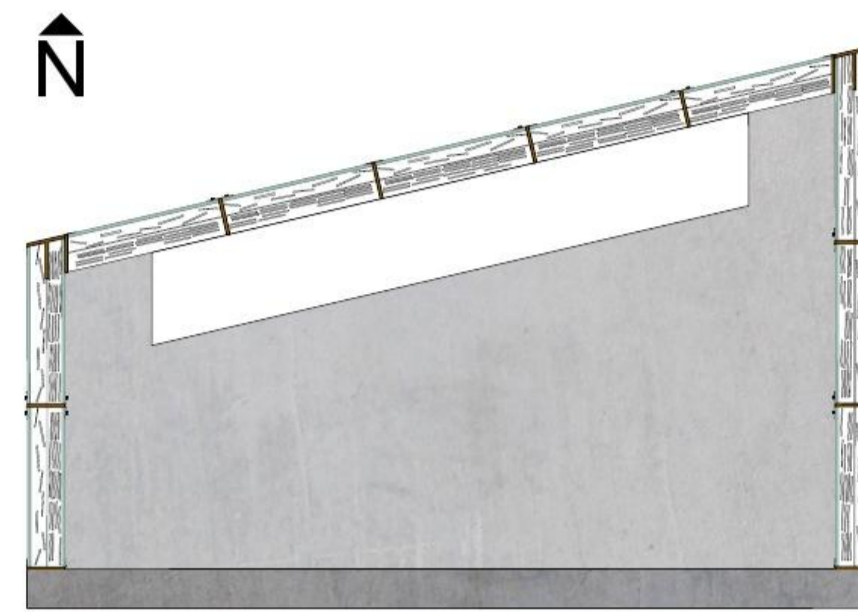
- teatro comunale
- porta Dojona



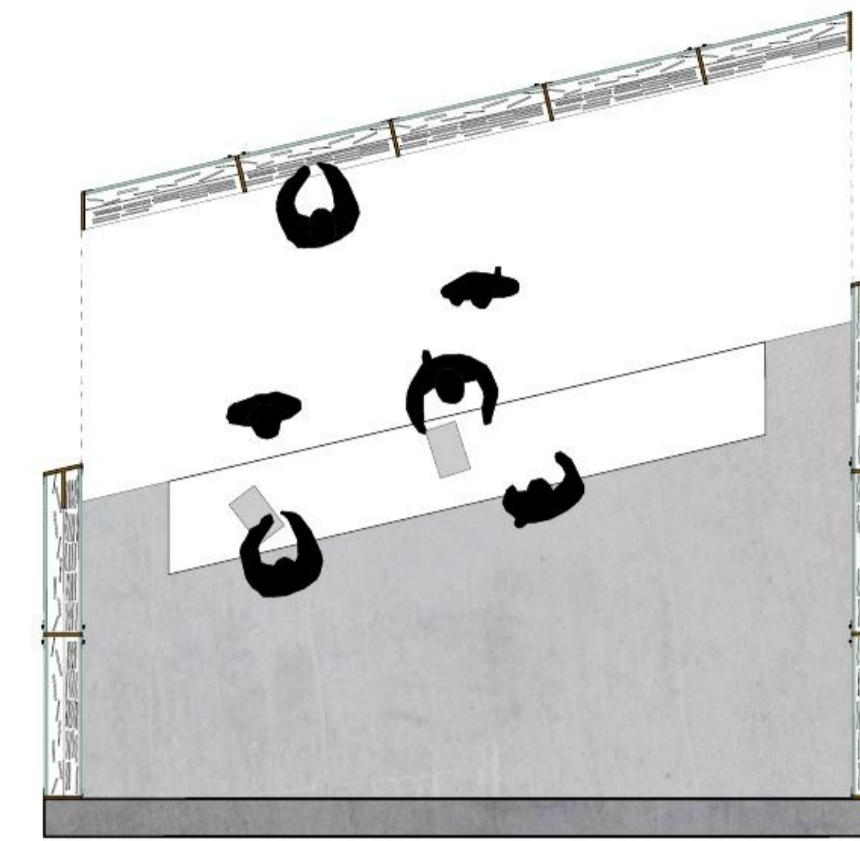
Edicola Ovest
spaccato assonometrico



Edicola Est
vista assonometrica

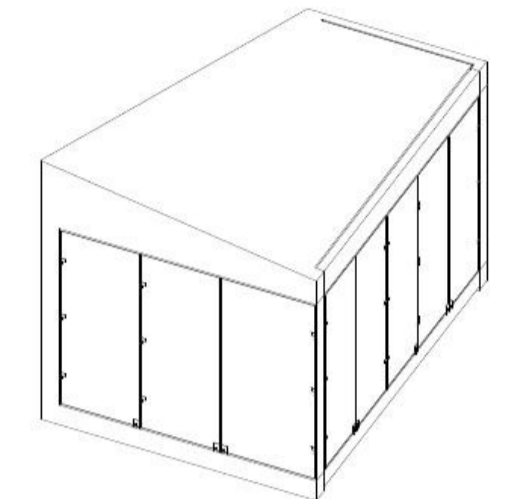
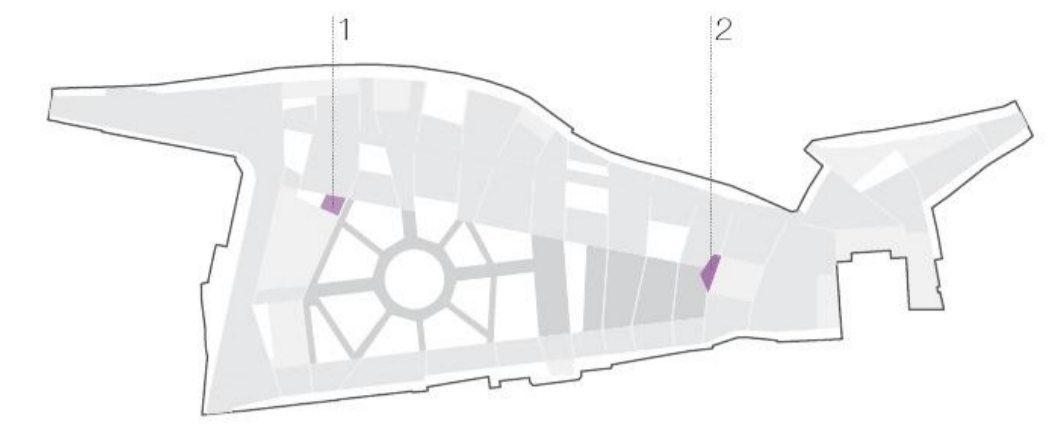


Edicola Ovest, chiusa
pianta 1:50

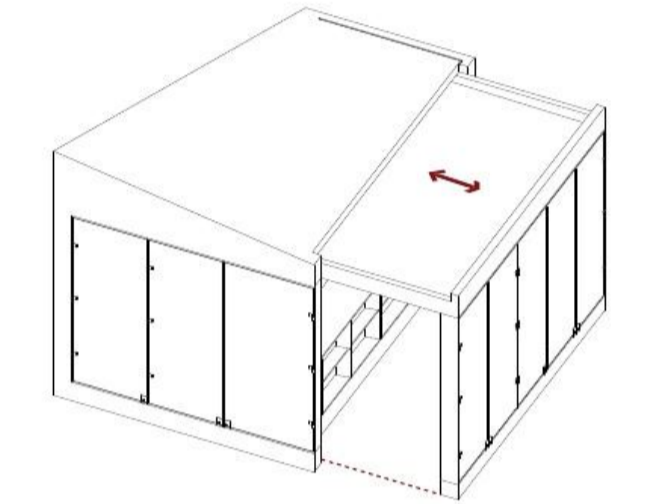


Edicola Ovest, aperta
pianta 1:50

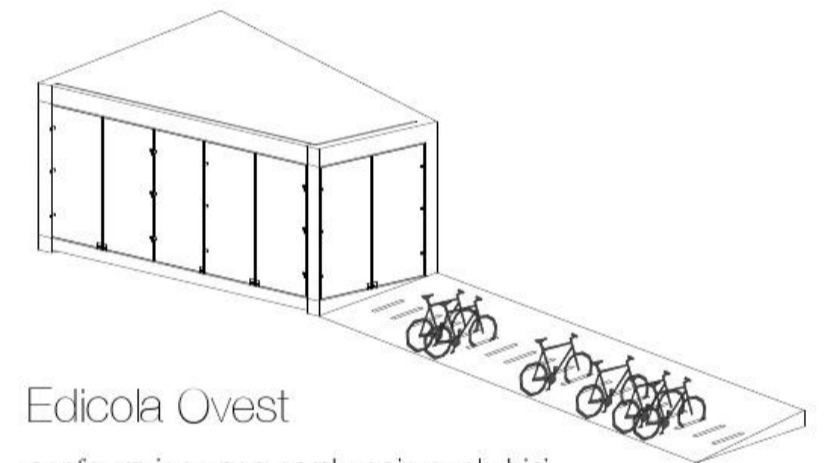
0 1,0 2,5 m



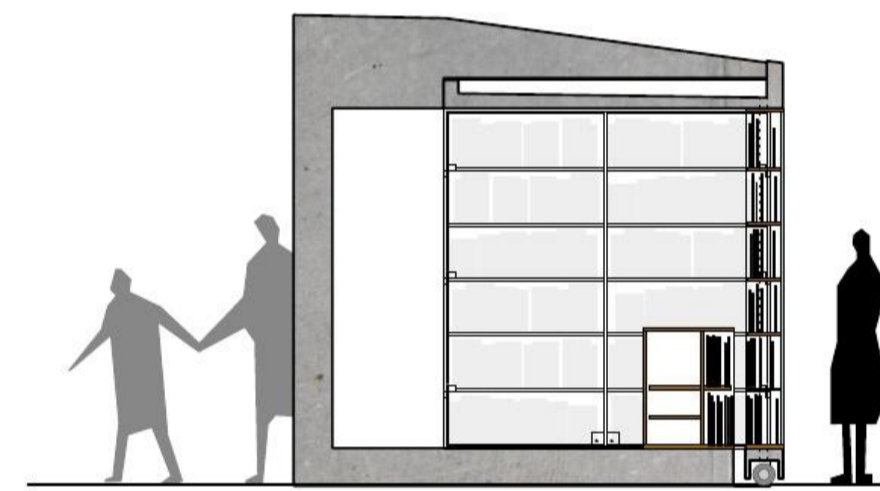
Edicola, chiusa
vista assonometrica



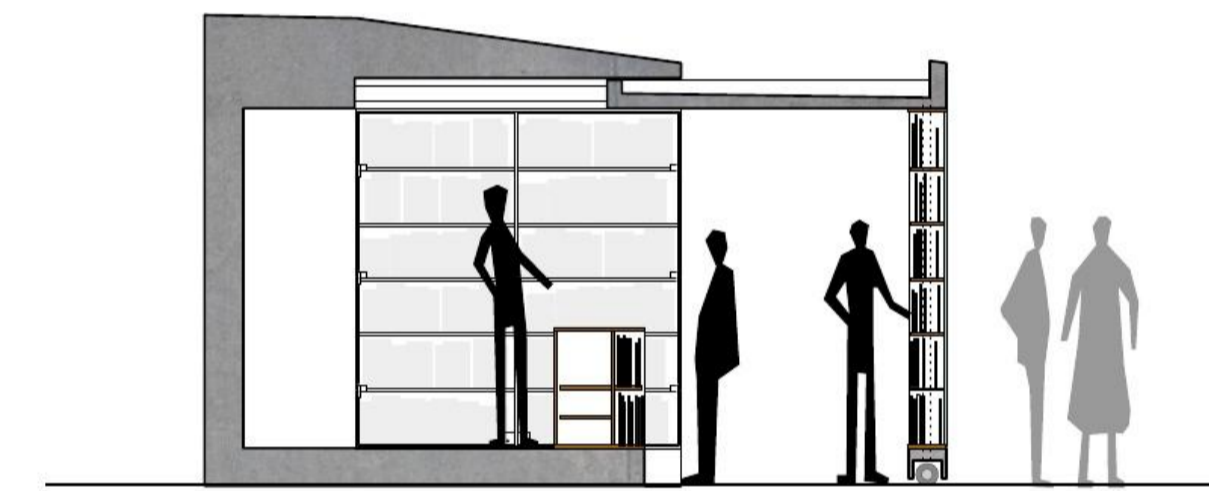
Edicola, chiusa
vista assonometrica



Edicola Ovest
configurazione con parcheggio per le bici
vista assonometrica



Edicola Ovest, chiusa
sezione 1:50

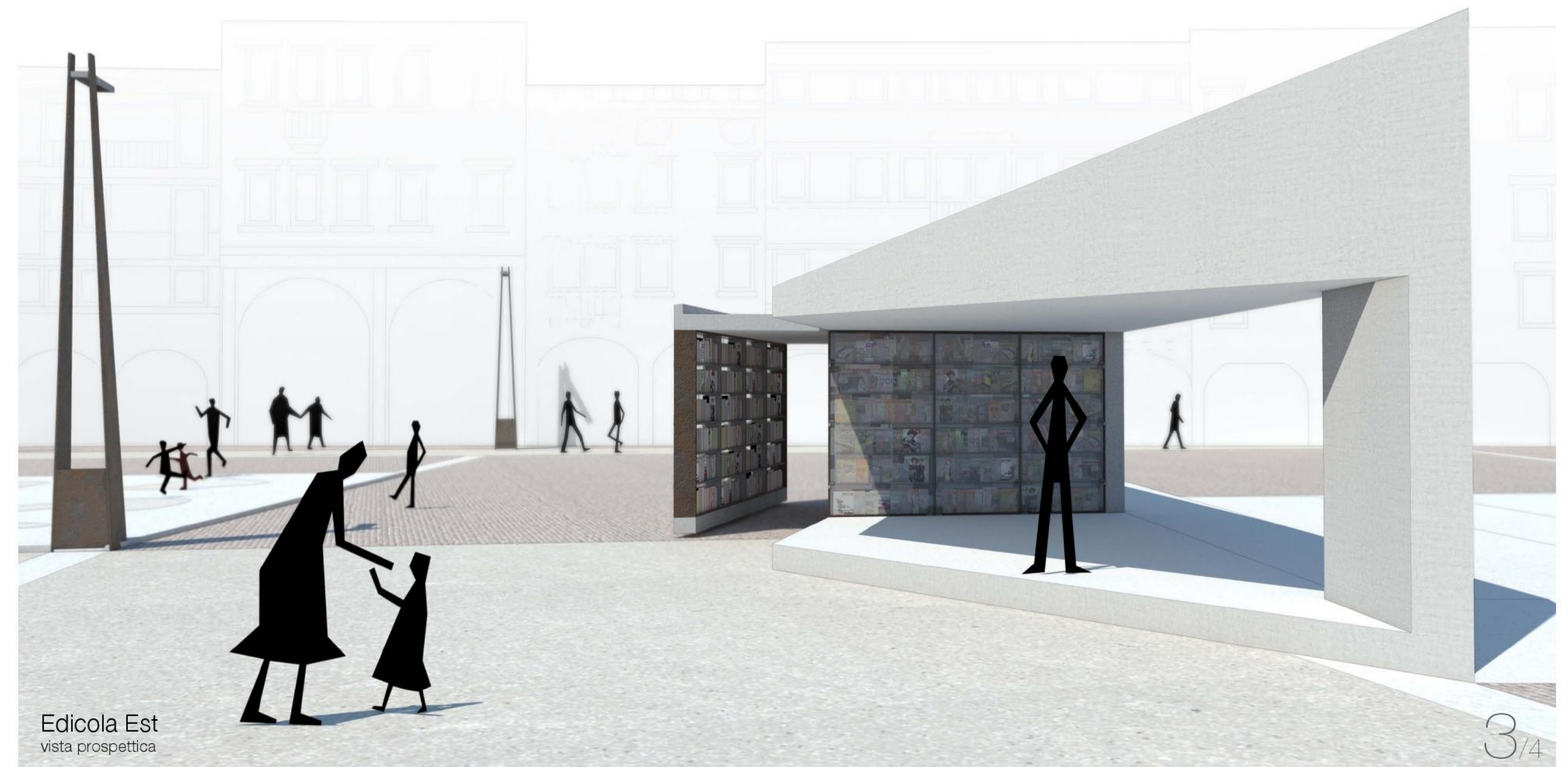


Edicola Ovest, aperta
sezione 1:50

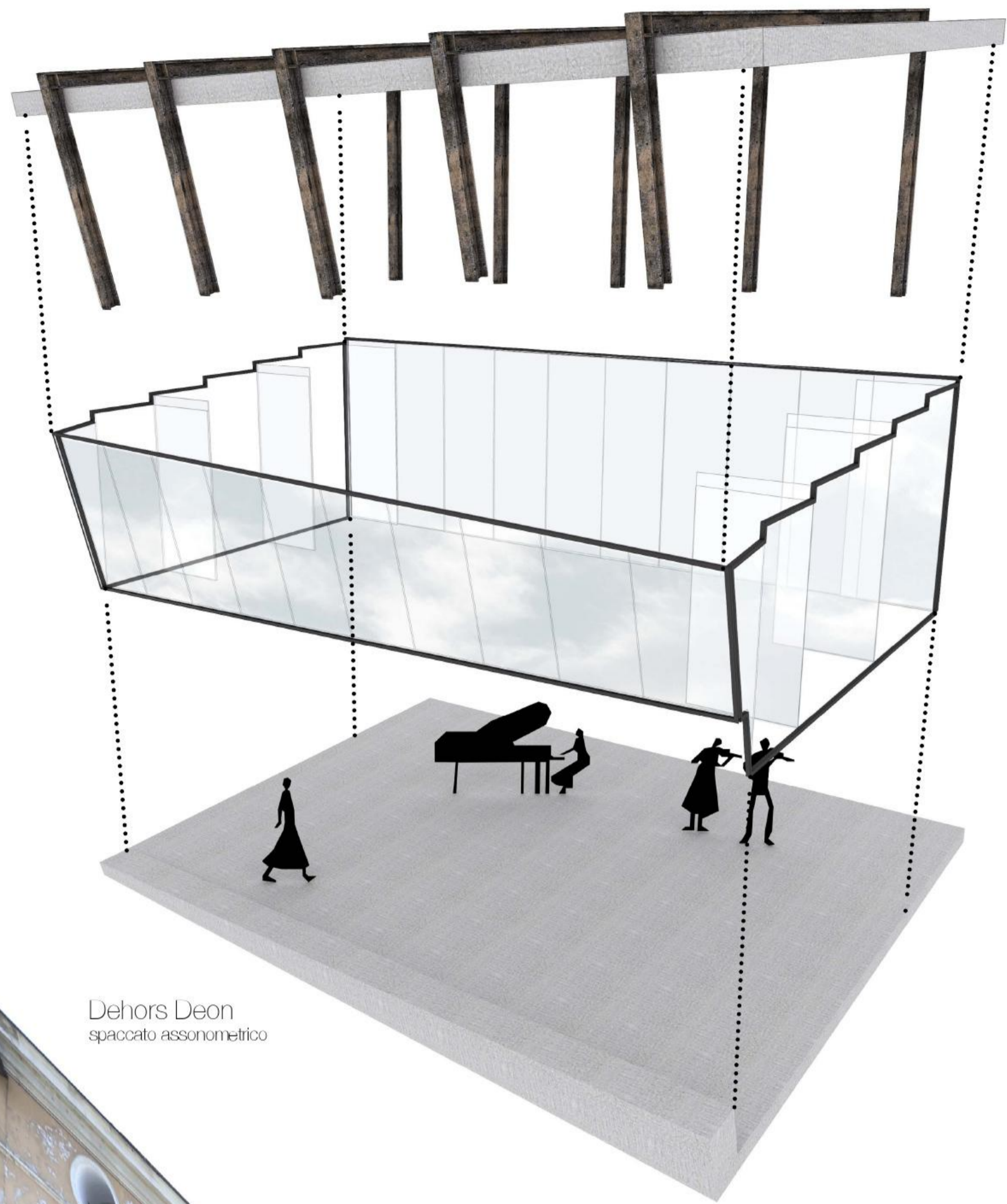
0 1,0 2,5 m



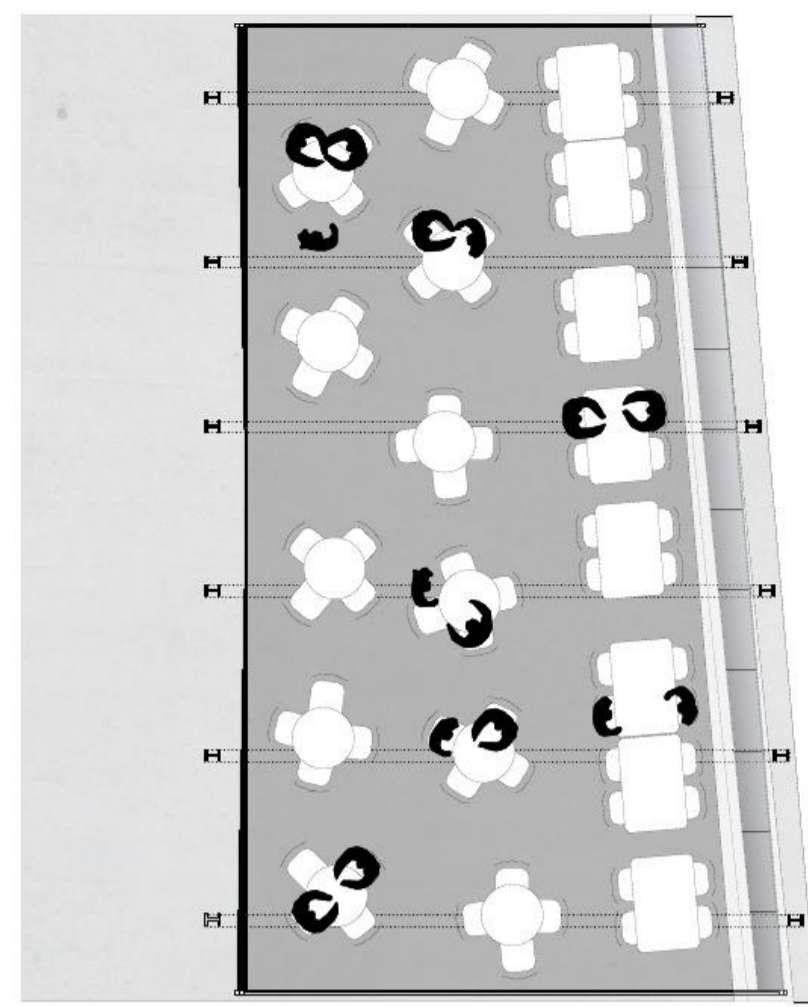
Edicola Ovest
vista prospettica



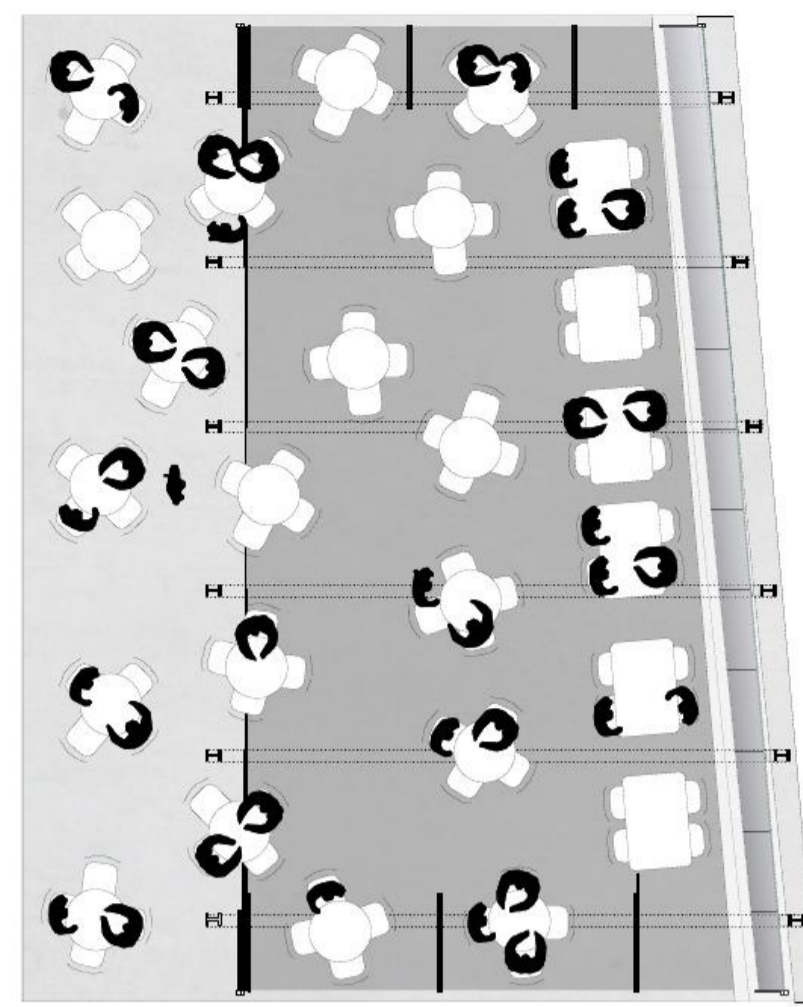
Edicola Est
vista prospettica



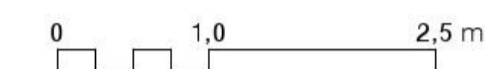
Dehors Deon
spaccato assonometrico



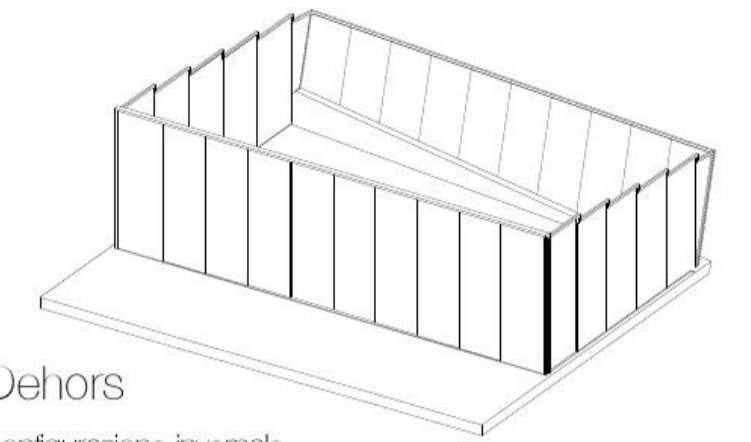
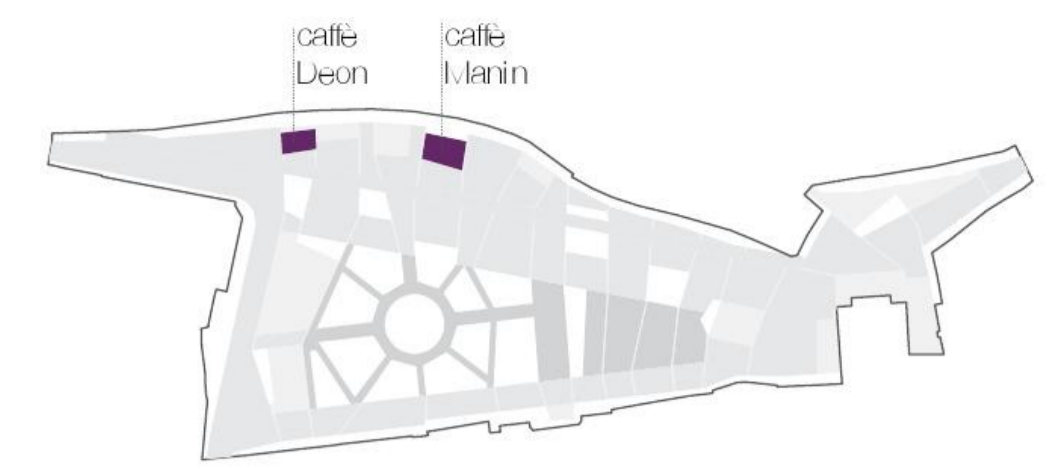
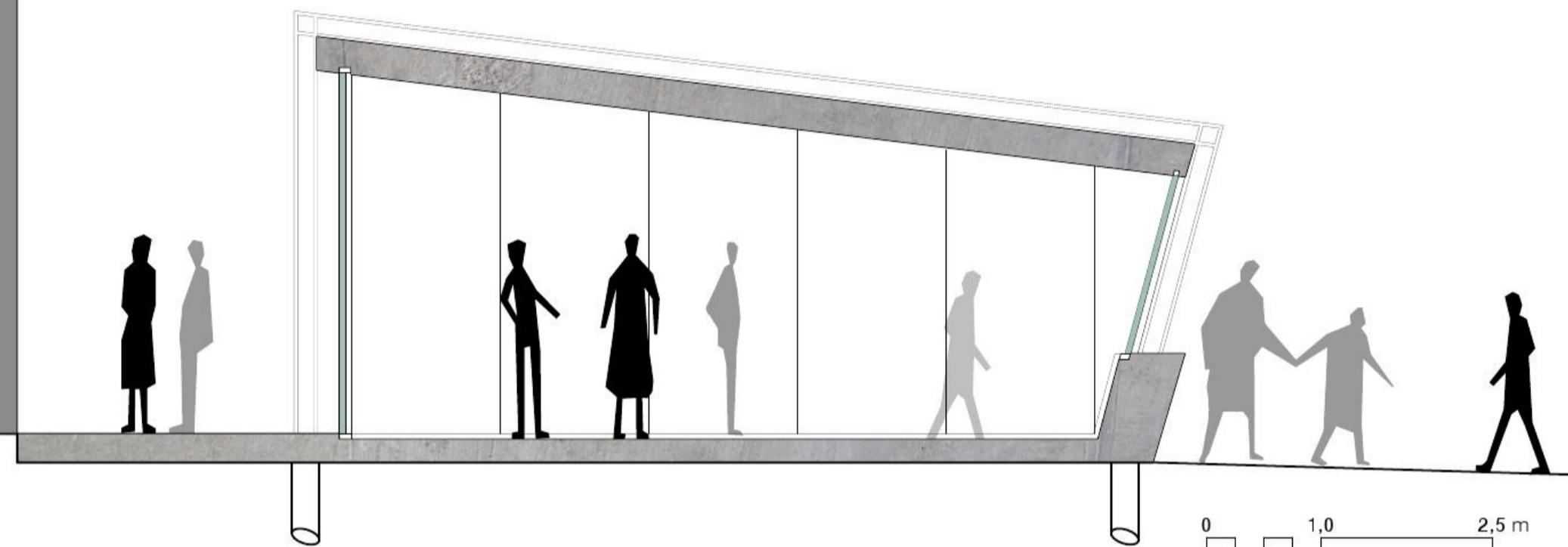
Dehors Manin, configurazione invernale
pianta 1:50



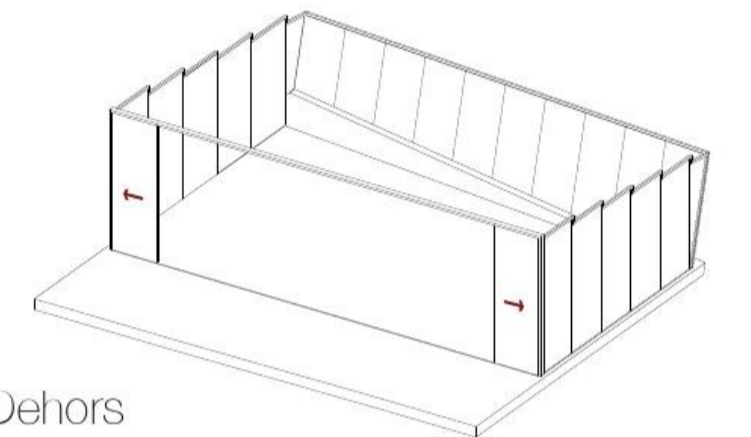
Dehors Manin, configurazione estiva
pianta 1:50



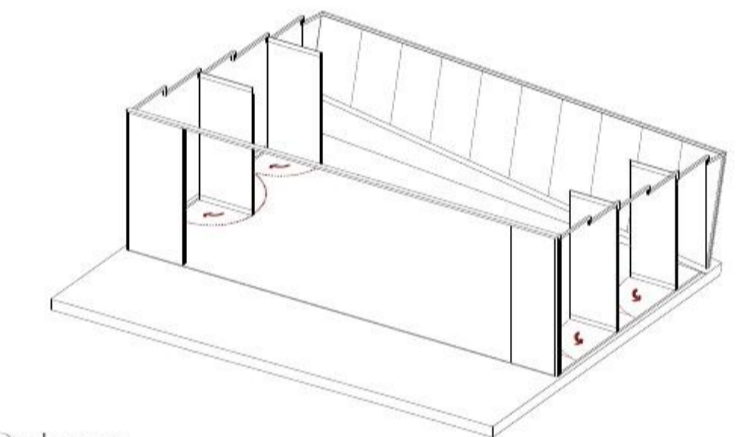
Dehors Deon
sezione 1:50



Dehors
configurazione invernale
vista assonometrica



Dehors
configurazione estiva 1
vista assonometrica



Dehors
configurazione estiva 2
vista assonometrica



Dehors Deon
vista prospettica



Dehors Manin
vista prospettica